

ULTERIORE INTENSIFICAZIONE DELLA SCALATA TERRORISTICA

Incursioni USA contro Hanoi e Haiphong

Per il secondo giorno consecutivo le due città hanno subito gli indiscriminati attacchi dell'aviazione americana - Abbat- tuti tredici aerei aggressori - Un portavoce USA ammette cinicamente che esiste la « possibilità di errori » nella scelta degli obiettivi - I violenti bombardamenti aeronavali contro le regioni del Sud Vietnam controllate dal FNL

SAIGON, 24. L'aviazione americana ha attaccato per il secondo giorno consecutivo, ieri, le città di Hanoi e di Haiphong, con una ulteriore intensificazione della scalata terroristica contro la popolazione nord vietnamita. Un portavoce americano ha dichiarato che l'obiettivo dell'attacco sulla capitale è stata una fabbrica di materiali elettrici a Van Dien, a 6 chilometri dal centro della città. Sono state impiegate nuove bombe al laser da una tonnellata, le quali sono stentate gli americani garantiscono la precisione più assoluta. Ma è scomparso la dichiarazione fatta dal portavoce militare americano ieri, dopo la prima giornata di incursioni sulla capitale, sconvolgente per il numero di cecchi sempre la possibilità, ha detto, che il pilota incaricato di distruggere il raggio del laser. E' tuttavia necessario che l'aereo con il laser segua una traiettoria precisa quando la bomba non ha raggiunto l'obiettivo, esponendo così al tiro della contraerea.



HANOI - Continuano i barbari bombardamenti sul Vietnam del Nord. Anche ieri l'aviazione USA ha compiuto incursioni contro Hanoi ed Haiphong. Durante le incursioni degli ultimi giorni la contraerea nordvietnamita è stata particolarmente attiva e ha abbattuto 13 aerei americani. Nella foto: una postazione della contraerea nordvietnamita in una strada di Hanoi

Parigi

Il delegato della RDV ricevuto da Schuman

PARIGI, 24. Il ministro degli esteri francese, Maurice Schuman, ha ricevuto oggi al Quai d'Orsay il delegato generale della Repubblica democratica del Vietnam, Vo Van Sung. Il colloquio è durato venti minuti. Ho mangiato - corrente il ministro Schumann - ha detto Vo Van Sung quando ha lasciato il Quai d'Orsay. «L'attacco era stato preceduto da una forte pioggia di missili e di bombe, che hanno distrutto parte della città e provocato violenti incendi. Mentre i soldati sudamericani lavoravano in città insieme ai consiglieri americani, circa diecimila civili venivano evacuati in elicottero. Molti sono ricoverati in ospedali. Molte donne recavano in braccio i loro bambini piangenti».

Waldheim ribadisce i bombardamenti USA sulle dighe

Furiosa reazione di Rogers

NEW YORK, 24. Il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, ha ribadito i suoi precedenti, tramite canali privati, informazioni secondo cui i bombardamenti effettuati dalla aviazione americana nel Vietnam del Nord hanno danneggiato le dighe del paese.

«Sono profondamente preoccupato - ha esclamato il segretario dell'ONU - e rivolgo ora un nuovo appello perché si ponga fine a questo genere di bombardamenti».

«E' in contatto diretto con Hanoi?», è stato chiesto al segretario generale. Waldheim ha risposto: «Non voglio rilasciare commenti sul segreto. Mi limito a dire che le mie informazioni provengono da canali non ufficiali».

«E' in contatto diretto con Hanoi?», è stato chiesto al segretario generale. Waldheim ha risposto: «Non voglio rilasciare commenti sul segreto. Mi limito a dire che le mie informazioni provengono da canali non ufficiali».

«E' in contatto diretto con Hanoi?», è stato chiesto al segretario generale. Waldheim ha risposto: «Non voglio rilasciare commenti sul segreto. Mi limito a dire che le mie informazioni provengono da canali non ufficiali».

«E' in contatto diretto con Hanoi?», è stato chiesto al segretario generale. Waldheim ha risposto: «Non voglio rilasciare commenti sul segreto. Mi limito a dire che le mie informazioni provengono da canali non ufficiali».

Mentre progetta « un'unione totale » libico-egiziana

Gheddafi parla di divergenze con i governi d'Egitto e Siria

Il leader di Tripoli si fa ora banditore degli « ideali nasseriani » - Sadat celebra l'anniversario della fondazione della repubblica - Missili sparati contro aerei israeliani

TRIPOLI, 24. La prima sortita ufficiale del colonnello Gheddafi dopo le recenti accuse scorse vicende tripoline, culminate nella costituzione di un governo presieduto dal maggiore Giallud, è venuta con un discorso pronunciato a Misurata davanti a un campo di studenti «nasseriani». Un discorso celebrativo per l'anniversario della abolizione del regime monarchico in Egitto, nel quale però due passaggi hanno sollevato l'interesse degli ambienti politici: 1) Gheddafi ha rivelato di aver dato il suo voto a favore di un'unione totale e integrale fra i due paesi; 2) ha rivelato altresì l'esistenza di divergenze con gli altri due paesi della federazione arabo-egiziana, Siria, a proposito del conflitto con Israele.

La proposta per l'integrazione libico-siriana fu avanzata dal colonnello Gheddafi durante il colloquio di Bengasi con il presidente Sadat che chiede cinque mesi di tempo e dovrebbe dare la sua risposta alla fine di luglio. Gheddafi sembra voler proporre senza troppe perplessità come erede politico di Nasser, fra i cindolati banditori degli «ideali nasseriani». Egli si è dichiarato pronto ad accettare tutti i nasseriani e a promuovere in Libia una conferenza da lui presieduta, a condizione che la quale esca un movimento nasseriano unificato panarabico.

Per quanto concerne le divergenze sul conflitto con Israele, Gheddafi ha dichiarato che esse riguardano il piano della eventuale battaglia

saggio di alcuni missili terra-aria sparati dalle posizioni egiziane. Gli aerei non sono stati colpiti. Di questo incidente la radio egiziana ha fornito una versione opposta. Gli aerei ha detto radio Cairo - erano penetrati nello spazio aereo egiziano, ad ovest del canale; uno di essi è stato colpito e precipitato. Il secondo è stato visto precipitare.

IL CAIRO, 24. Il presidente Sadat ha parlato oggi al congresso nazionale dell'Unione socialista araba aprendo il suo discorso con un vibrante omaggio a Nasser e tracciando quindi il bilancio della rivoluzione del 23 luglio che egli ha definito «rivoluzione unica» in Egitto.

Il lavoro del congresso si svolgeva nella sala Gamal Abdel Nasser dell'università del Cairo. Vi partecipavano circa 3000 persone, fra parlamentari e funzionari e membri del partito comunista francese. Il segretario del partito comunista francese, Raymond Guyot, membro dell'Ufficio politico del PCF, Louis Odier, ed Elie Mignot, il soggiorno in Algeria afferma il comunicato «è permesso a questa delegazione di procedere con i membri della direzione centrale del partito FLN e in particolare con il segretario del partito FLN, sulla evoluzione del rapporto tra i due partiti e su tutte le questioni di interesse comune, particolarmente quelle che riguardano la lotta e il solidarietà antimperialista. Questo scambio di punti di vista - conclude il comunicato - è stato positivo e ha permesso di esaminare la possibilità di altri incontri per il proseguimento dell'esame e la chiarificazione dei problemi che sono stati oggetto degli incontri».

L'importanza dell'avvenimento va ritrovata nel fatto che si tratta della prima presa ufficiale di contatti tra i due partiti e il partito FLN, le cui relazioni erano sempre più difficili dopo l'avvento al potere del gruppo dirigente attuale in Algeria. Tuttavia nell'ultimo anno si erano avuti segni importanti di avvicinamento. L'anno scorso, mentre era in corso la battaglia del petrolio, l'Algeria veniva riammessa alla visita del territorio algerino, una delegazione della gioventù comunista francese aveva partecipato alla « Festa della gioventù » del 5 luglio '71.

Per quanto concerne le divergenze sul conflitto con Israele, Gheddafi ha dichiarato che esse riguardano il piano della eventuale battaglia

«Sappiamo - ha concluso Di Giulio - che per molti anni il nostro paese ha fatto da trampolino di lancio per i palestinesi che è stato il loro alleamento in commissione. Vedremo se da questa situazione potrà nascere qualcosa di diverso nel dibattito in aula. Una cosa però è certa: questa battaglia non la abbandoneremo quando i nostri ingiustiziati non saranno corrette e non avremo un'effettiva riforma del sistema presidenziale. Chiediamo a tutti i lavoratori di aiutarci con la loro iniziativa e con la loro azione».

NELLA DC Sul provvedimento per le pensioni discuteremo oggi, in separata sede, cioè fuori del dibattito nell'aula. Montecitorio, deputati democristiani. Piccoli ha infatti esortato la «trovata» di convocare il gruppo inanzitutto per esercitare un controllo alla disciplina, ma anche per offrire una valvola di sfogo al malcontento e alle critiche che il pessimo progetto governativo ha suscitato.

Massimo Loche

E' nata la Federazione sindacale

(Dalla prima pagina)

di riforma». Ribadita la validità del documento programmatico elaborato di recente dai tre sindacati che indica l'esigenza che le lotte rivendicative ad ogni livello, ed in particolare i rinnovi dei contratti, si collochino in un quadro più generale di politica sindacale che investa i problemi del Mezzogiorno e della «occupazione delle riforme». Lama ha sottolineato la durezza dell'attacco cui è sottoposto il sindacato da parte del padronato che «vorrebbe attribuire a noi la responsabilità di una crisi economica conseguente alle politiche svolte negli anni scorsi e contro lo stesso e dal potere pubblico».

Il governo Andreotti - ha proseguito Lama - che col suo programma rappresenta una ineguale svolta a destra «ha scelto anziché la strada delle riforme, la ricostruzione del vecchio meccanismo di sviluppo, fonte di tutti gli squilibri, delle ingiustizie e dello sperpero di risorse che hanno caratterizzato il ventennio trascorso». La Federazione dovrà perciò dirigere le lotte ed assumere le necessarie iniziative nei confronti del governo battendo il tentativo di isolare il sindacato dall'opinione pubblica e dalle forze sociali intermedie. L'attacco al sindacato è attacco alla democrazia e la Federazione «deve pronunciare un monito severo verso le forze ultralanciate di marca fascista».

Il segretario generale della CISL si è richiamato alla attuale situazione politica ed economica, dicendo che il tentativo di scendere sui lavoratori e sui sindacati è responsabilità. Attraverso la Federazione questo attacco può essere affrontato con maggior efficacia dalle organizzazioni delle classi lavoratrici.

Se la Federazione ha concluso, dopo aver affermato che l'obiettivo da perseguire sia per chi corre di più che per chi è più lento, è un ponte stabile, ma provvisorio, per il raggiungimento dell'unità organica, nei prossimi mesi dovrà necessariamente accrescere l'impegno in quanti credono nell'unità sindacale come fatto determinante per una sostanziale evoluzione della democrazia, per la riaffermazione della libertà del sindacato, per respingere le nere nubi del fascismo.

Simoncini ha poi messo alla approvazione dell'assemblea la lista dei novanta membri (trenta per organizzazione) della Federazione il quale verrà stamati la sua prima riunione. La lista è stata approvata con un applauso che ha durato per i primi tre Consigli generali.

Nella mattinata si erano riuniti separatamente il Consiglio generale della CGIL, quello della CISL e il Comitato centrale della UIL per approvare le liste dei rappresentanti delle singole confederazioni.

La battaglia per le pensioni

Direttore ALDO TIORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Carlo Ricchini

La Cina acquista due aerei «Concorde»

PARIGI, 24. La Cina popolare ha ordinato due aerei «Concorde», il suo personale commerciale costruiti congiuntamente dalla Francia e dalla Gran Bretagna. Il contratto d'acquisto è stato firmato oggi, a Parigi, al termine della visita che, a tale scopo, ha fatto in Francia una delegazione di tecnici e di funzionari dell'aeronautica cinese.

La delegazione cinese, che ha studiato per due mesi, in Francia, i problemi posti dall'acquisto del «Concorde», ha lasciato Parigi nella tarda mattinata, diretta a Shanghai. La firma del contratto d'acquisto congiunto con la società «Aerospace Italia» è stata annunciata qualche ora dopo.

Sihanuk in Albania

TIRANA, 24. Il principe Norodom Sihanouk, presidente del Fronte unito nazionale del Cambogia, è giunto in Albania per un periodo di alcuni giorni di riposo. Lo ha annunciato l'agenzia albanese «ATA».

Tra soldati inglesi e guerriglieri

ANCORA scontri ieri a Belfast: 3 morti

Sono rimasti uccisi un soldato britannico e due civili. L'organizzazione olandese preannuncia azioni contro l'IRA

LONDRA, 24. Un soldato inglese ed un civile irlandese sono stati uccisi stamani a Belfast ed un altro civile è morto la notte scorsa a Londonderry, dove si sono avuti accaniti scontri tra militari e guerriglieri. Almeno altre quattro persone sono rimaste ferite.

La Cina acquista due aerei «Concorde»

PARIGI, 24. La Cina popolare ha ordinato due aerei «Concorde», il suo personale commerciale costruiti congiuntamente dalla Francia e dalla Gran Bretagna. Il contratto d'acquisto è stato firmato oggi, a Parigi, al termine della visita che, a tale scopo, ha fatto in Francia una delegazione di tecnici e di funzionari dell'aeronautica cinese.

La delegazione cinese, che ha studiato per due mesi, in Francia, i problemi posti dall'acquisto del «Concorde», ha lasciato Parigi nella tarda mattinata, diretta a Shanghai. La firma del contratto d'acquisto congiunto con la società «Aerospace Italia» è stata annunciata qualche ora dopo.

Sihanuk in Albania

TIRANA, 24. Il principe Norodom Sihanouk, presidente del Fronte unito nazionale del Cambogia, è giunto in Albania per un periodo di alcuni giorni di riposo. Lo ha annunciato l'agenzia albanese «ATA».

Tra soldati inglesi e guerriglieri

ANCORA scontri ieri a Belfast: 3 morti

Sono rimasti uccisi un soldato britannico e due civili. L'organizzazione olandese preannuncia azioni contro l'IRA

LONDRA, 24. Un soldato inglese ed un civile irlandese sono stati uccisi stamani a Belfast ed un altro civile è morto la notte scorsa a Londonderry, dove si sono avuti accaniti scontri tra militari e guerriglieri. Almeno altre quattro persone sono rimaste ferite.